

ALLEGATO

Gli allegati della direttiva 2008/96/CE sono così modificati:

1) nell'allegato I, il titolo è sostituito dal seguente:

"ALLEGATO I

COMPONENTI DELLE VALUTAZIONI D'IMPATTO SULLA SICUREZZA STRADALE";

2) l'allegato II è così modificato:

a) il titolo è sostituito dal seguente:

"ALLEGATO II

COMPONENTI DEI CONTROLLI SULLA SICUREZZA STRADALE";

b) al punto 1 è aggiunta la seguente lettera n):

"n) disposizioni per gli utenti della strada vulnerabili:

i) disposizioni per i pedoni,

ii) disposizioni per i ciclisti,

iii) disposizioni per i veicoli a motore a due ruote.";

c) al punto 2, la lettera h) è sostituita dalla seguente:

"h) disposizioni per gli utenti della strada vulnerabili:

i) disposizioni per i pedoni,

ii) disposizioni per i ciclisti,

iii) disposizioni per i veicoli a motore a due ruote;";

3) è inserito il seguente allegato II *bis*:

**"ALLEGATO II *bis***

**COMPONENTI DELLE ISPEZIONI DI SICUREZZA STRADALE**

1. Allineamento stradale e sezione trasversale:

a) visibilità e distanze di visibilità;

b) limite di velocità e suddivisione in zone con assegnazione dello stesso limite di   
 velocità;

c) allineamento autoesplicativo (ossia "leggibilità" dell'allineamento da parte dei   
conducenti);

d) accesso a proprietà adiacenti e sviluppi;

e) accesso dei veicoli di emergenza e di servizio;

f) trattamenti in corrispondenza di ponti e ponticelli;

g) configurazione dei margini della strada (banchine, scalinamento tra corsia e banchina,   
 pendenze di sterro e riporto).

2. Incroci e interscambi:

a) adeguatezza del tipo di incrocio/interscambio;

b) geometria della configurazione dell'incrocio/interscambio;

c) visibilità e leggibilità (percezione) degli incroci;

d) visibilità in corrispondenza dell'incrocio;

e) configurazione delle corsie di incanalamento in corrispondenza degli incroci;

f) controllo del traffico all'incrocio (ad es. regolato da segnale di stop, semafori ecc.);

g) esistenza di passaggi pedonali.

3. Disposizioni per gli utenti della strada vulnerabili:

a) disposizioni per i pedoni;

b) disposizioni per i ciclisti;

c) disposizioni per i veicoli a motore a due ruote;

d) trasporto pubblico e infrastrutture;

e) passaggi a livello stradali/ferroviari.

4. Illuminazione, segnaletica verticale e orizzontale:

a) segnaletica verticale coerente, che non impedisca la visibilità;

b) leggibilità della segnaletica verticale (posizione, dimensioni, colore);

c) segnali stradali;

d) segnaletica orizzontale e delineazione coerenti;

e) leggibilità della segnaletica orizzontale (posizione, dimensioni e catarifrangenza in   
 condizioni di asciutto o bagnato)

f) contrasto adeguato della segnaletica orizzontale;

g) illuminazione di strade e incroci;

h) apparecchiature adeguate ai margini della carreggiata.

5. Segnali stradali luminosi:

a) funzionamento;

b) visibilità.

6. Oggetti, zone libere da ostacoli, sistemi stradali di contenimento;

a) ambiente ai margini della strada, compresa la vegetazione;

b) pericoli ai margini della strada e distanza dal bordo della carreggiata;

c) adattamento ergonomico dei sistemi stradali di contenimento (mezzerie stradali e   
 guardrail di sicurezza per evitare pericoli agli utenti vulnerabili);

d) trattamenti finali dei guardrail di sicurezza;

e) sistemi stradali di contenimento adeguati in corrispondenza di ponti e ponticelli;

f) recinzioni (in strade ad accesso limitato).

7. Manto stradale:

a) difetti del manto stradale;

b) resistenza allo slittamento;

c) materiale incoerente / ghiaia / sassi;

d) accumulo d'acqua, scolo.

8. Altre tematiche:

a) predisposizione di aree di parcheggio e aree di sosta sicure;

b) predisposizione per veicoli pesanti;

c) abbagliamento da fari anteriori;

d) lavori stradali;

e) attività ai margini della strada poco sicure;

f) informazioni adeguate nelle apparecchiature STI (ad es. pannelli a messaggio   
 variabile)

g) flora e fauna selvatiche, animali;

h) segnali di avvertimento in prossimità di scuole (se pertinente).";

4) l'allegato III è sostituito dal seguente:

**"Allegato III**

**COMPONENTI DELLE VALUTAZIONI DELLE STRADE A LIVELLO DI RETE**

1. Aspetti generali:

a) tipo di strada in relazione al tipo e alle dimensioni delle regioni/città da essa collegate;

b) lunghezza del tratto stradale;

c) tipo di zona (extraurbana, urbana);

d) uso del suolo (istruzione, commercio, industria e attività manifatturiere, residenziale,   
 agricoltura, aree non edificate);

e) densità di punti di accesso alle proprietà;

f) presenza di strada di servizio (ad es. per negozi);

g) presenza di lavori stradali;

h) presenza di parcheggi.

2. Volume di traffico:

a) volume di traffico;

b) volume di motocicli osservato;

c) volume di pedoni osservato su entrambi i lati, rilevando se "lungo la carreggiata" o "in   
 attraversamento";

d) volume di biciclette osservato;

e) volume di veicoli pesanti osservato;

f) flussi di pedoni stimati, determinati dalle caratteristiche dell'uso del suolo adiacente;

g) flussi di biciclette stimati, determinati dalle caratteristiche dell'uso del suolo adiacente;

3. Dati sugli incidenti:

a) numero e ubicazione degli incidenti mortali per gruppo di utenti della strada;

b) numero e ubicazione degli incidenti con feriti gravi per gruppo di utenti della strada.

4. Caratteristiche operative:

a) limite di velocità (generale, per i motocicli, per i camion);

b) velocità di esercizio (85° percentile);

c) gestione della velocità e/o moderazione del traffico;

d) presenza di dispositivi STI: segnalatori di code, pannelli a messaggio variabile;

e) segnali di avvertimento in prossimità di scuole;

f) presenza di un supervisore per l'attraversamento in prossimità di scuole nei periodi   
 prescritti.

5. Caratteristiche geometriche:

a) caratteristiche della sezione trasversale (numero, tipo e larghezza delle corsie,   
 configurazione e materiale delle banchine mediane centrali, piste ciclabili, sentieri   
 pedonali ecc.), compresa la relativa variabilità;

b) curvatura orizzontale;

c) grado e allineamento verticale;

d) visibilità e distanze di visibilità.

6. Oggetti, zone libere da ostacoli, sistemi stradali di contenimento;

a) ambiente al margine della strada e zone libere da ostacoli;

b) ostacoli fissi al margine della strada (ad es. pali per l'illuminazione, alberi ecc.);

c) distanza degli ostacoli dal margine della strada;

d) densità di ostacoli;

e) rallentatori ad effetto acustico;

f) sistemi stradali di contenimento.

7. Incroci:

a) tipo di incrocio e numero di diramazioni (con particolare attenzione al tipo di controllo   
 e alla presenza di svolte protette);

b) presenza di canalizzazione;

c) qualità dell'incrocio;

d) volume stradale all'incrocio;

e) presenza di attraversamenti stradali-ferroviari.

8. Manutenzione:

a) difetti del manto stradale;

b) resistenza allo slittamento del manto stradale;

c) condizioni della banchina (compresa la vegetazione);

d) condizioni della segnaletica verticale, della segnaletica orizzontale e della   
 delineazione;

e) condizioni dei sistemi stradali di contenimento.

9. Strutture per gli utenti della strada vulnerabili:

a) passaggi pedonali (attraversamenti superficiali e separazione dei livelli);

b) recinzione per i pedoni;

c) esistenza di marciapiede o struttura separata;

d) strutture per biciclette;

e) qualità del passaggio pedonale in riferimento alla cospicuità e alla segnalazione della   
 struttura;

f) struttura di attraversamento pedonale nella diramazione di ingresso di una strada   
 minore che si unisce alla rete.

5) nell'allegato IV, il punto 1 è sostituito dal seguente:

"1. localizzazione più esatta possibile dell'incidente, comprendente le coordinate   
 GNSS;".